



Città di Minerbio

Bologna

*2 SETTORE - SERVIZI AL TERRITORIO
SERVIZIO EDILIZIA E AMBIENTE*

DETERMINAZIONE N.237/2024

DEL 05/09/2024

OGGETTO: AFFIDAMENTO INCARICO DI CONSULENZA LEGALE. IMPEGNO DI SPESA

FIRMATO

IL RESPONSABILE
FERRAMOLA ELISA LAURA

*(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs
n 82/2005 e s.m.i.)*

OGGETTO:
AFFIDAMENTO INCARICO DI CONSULENZA LEGALE. IMPEGNO DI SPESA

IL RESPONSABILE

Visti:

- Il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, con particolare riferimento agli articoli 107 e 183;
- Il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42;
- La Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024-2026, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 27 dicembre 2023, dichiarata immediatamente eseguibile e successive modificazioni;
- Il Bilancio di Previsione Finanziario 2024-2026 e allegati, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 27 Dicembre 2023;
- Il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 105 del 27 dicembre 2023 e successive modificazioni;
- il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e in particolare l'art. 183;
- il D.Lgs. 31/03/2023 n. 36 (Codice dei contratti pubblici);
- il Regolamento dei contratti dell'Unione Terre di Pianura;
- Il provvedimento sindacale con il quale sono state attribuite le funzioni di cui all'art. 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

PREMESSO CHE :

- con prot.3639/2024 è stata presentata Segnalazione certificata di inizio lavori in sanatoria, ai sensi dell'art. 17 bis della L.R. 23/2004 avente ad oggetto un immobile ubicato in Via Marconi n.6 a Minerbio, e pagata la relativa oblazione;
- l'immobile in parola è stato oggetto di un contributo a beneficio di edifici e unità immobiliari, danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 assegnato con ordinanza sindacale n.4/2016 ;

PRECISATO che:

- il tecnico incaricato dalla proprietà alla presentazione dell'istanza per i contributi in parola ha dichiarato l'assenza di abusi, condizione necessaria per la richiesta ;
- con parere tecnico prot. 11679/2016 l'ufficio ha rilasciato parere favorevole all'emissione di ordinanza sindacale con la seguente precisazione *"la verifica sulle superfici oggetto di intervento è relativa alla sola congruenza tra elaborati grafici e computo metrico estimativo e non costituisce pertanto legittimazione edilizia delle superfici del fabbricato"*;

CONSIDERATO che:

- gli abusi oggetto della Segnalazione certificata di inizio lavori in sanatoria presentata nel 2024, erano tali nell'anno 2016, seppur il tecnico incaricato e la proprietà avessero maturato un errata convinzione rispetto al condono presentato nell'anno 1986 a sanatoria dell'immobile oggetto di contributo, poi successivamente risultato non efficace per una richiesta di integrazioni, trasmessa dal Comune entro i due anni dalla

presentazione, a cui la proprietà non aveva dato riscontro inficiando così la maturazione del silenzio assenso;

- la vicenda ricopre carattere di grande complessità, anche stante il decorso del tempo, la tutela dell'affidamento e la possibilità di dover valutare la revoca del contributo, sulla base delle dichiarazioni effettuate nel 2016, che dovranno, pertanto essere attentamente (ri)esaminate;

RITENUTO opportuno valutare la necessità di avviare un procedimento di annullamento in autotutela degli atti che hanno portato al contributo ;

ACCERTATO CHE all'interno della struttura comunale non esistono figure professionali nell'ambito del personale dipendente in servizio in grado di fornire tale prestazione di consulenza legale, e che la prestazione ha natura temporanea e di alta qualifica;

DATO ATTO CHE la questione su cui verterà la consulenza ha elevate possibilità di divenire oggetto di contenzioso il quale potrebbe anche tradursi in una possibile richiesta di risarcimento danni;

DATO ATTO CHE, trattandosi di consulenza legale con alta probabilità che l'oggetto del parere diventi un contenzioso con la proprietà l'affidamento è tra quelli esclusi dalle procedure di affidamento del Codice ai sensi dell'art. 56 comma 1 lettera h) punto 2 del D.lgs 50/2023;

ACQUISITO il preventivo per l'incarico legale da parte dello Studio GUALANDI & MINOTTI AVVOCATI e conservato agli atti PG 5383 del 07/05/2024 per un importo di € 2.392,00 IVA esclusa, valutato di comprovata esperienza e competenza sulle materie oggetto di affidamento ;

RITENUTO opportuno quindi affidare direttamente all'Avvocato anzidetto l'incarico di consulenza legale data l'approfondita e dettagliata conoscenza della materia;

ANALIZZATO il preventivo di spesa e considerato che sulla scorta di quanto ribadito dalla Circolare Anac n. 12 del 24 ottobre 2018 la valutazione che sottende alla scelta ed all'affidamento del servizio legale impone alle amministrazioni un uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell'esecuzione del contratto, in virtù del quale le stesse, prima dell'affidamento dell'incarico, sono tenute ad accertare la congruità e l'equità del compenso, nel rispetto dei parametri stabiliti da ultimo con decreto ministeriale 8 marzo 2018, n.37. In considerazione della natura dei servizi in questione e dell'importanza della qualità delle relative prestazioni, il risparmio di spesa non è il criterio di guida nella scelta che deve compiere l'amministrazione;

RITENUTO, quindi - sulla base dei parametri fissati nel decreto ministeriale 10 marzo 2014, n. 55, «Regolamento recante la determinazione dei parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense, ai sensi dell'articolo 13, comma 6, della legge 31 dicembre 2012, n. 247», (sulla base del valore di causa, competenza, dettaglio della spesa alla base del compenso) e dell'art. 13 bis della Legge 247/2012 come modificata dall'art. 19-quaterdecies, comma 1, D.L. 16 ottobre 2017, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 dicembre 2017, n. 172 per cui la PA in attuazione dei principi di trasparenza, buon andamento ed efficacia delle proprie attività, garantisce il principio dell'equo compenso in relazione alla presentazioni rese dai professionisti - congruo il preventivo fornito dallo Studio Legale sopra citato;

RITENUTO di affidare pertanto il servizio allo studio legale GUALANDI & MINOTTI AVVOCATI per un importo di € 2.392,00 IVA esclusa;

ACQUISITO il CIG B29049C228;

RITENUTO DI di assumere l'impegno di spesa di euro € 2.918,24 per l'esecuzione del contratto, dando atto che il bilancio 2024-2026, con riferimento al capitolo 770 "Incarichi e servizi tecnici" , presenta adeguata disponibilità;

Atteso che:

- l'Appaltatore ed eventuali subappaltatori e subcontraenti sono tenuti agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010 e che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale oppure degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto;
- l'Appaltatore e, per il suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, sono tenuti a osservare, per quanto compatibili, le disposizioni e gli obblighi di condotta previsti nel D.P.R. n. 62/2013, integrato dal vigente Codice di comportamento dei dipendenti dell'Ente, pubblicato sul sito istituzionale, sezione Amministrazione Trasparente;

ATTESTATA la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 del Dlgs 267/2000;

ATTESTATO, con valore dichiarativo in virtù della sottoscrizione del presente atto, che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto di interesse alcuno in relazione all'affidamento in oggetto, ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990, dell'art. 7 del DPR 62/2013 e dell'art. 16 del D.lgs. 36/2023;

Dato atto che il presente provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;

Dato atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale, nella Sezione Amministrazione trasparente, sottosezione Bandi di Gara e Contratti, ai sensi di quanto previsto dal vigente PIAO 2024-2026, Sottosezione anticorruzione e trasparenza, dall'art. 28 del D.Lgs. 36/2023 e della Delibera ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 come modificata e integrata con delibera n. 601 del 19 dicembre 2023;

DETERMINA

per le motivazioni esposte nelle premesse, che si intendono qui integralmente riportate, di:

1. Di conferire allo studio GUALANDI & MINOTTI AVVOCATI avente sede legale in Via Altabella n. 3 - 40126 BOLOGNA (BO) C.F. 03770461204 P.IVA 03770461204, l'incarico di consulenza legale come meglio specificato nelle premesse.
2. Di assumere, per le motivazioni di cui in premessa, l'impegno di spesa dell'importo di € 2.918,24 (compreso spese generali, Cpa e IVA) a favore dell'

Avv. Federico Gualandi, avente sede legale in Via Altabella n. 3 - 40126 BOLOGNA (BO) C.F. 03770461204 P.IVA 03770461204 con imputazione sul cap. 770 "Incarichi e servizi tecnici".

3. Di dare atto che detta obbligazione, giuridicamente perfezionata, viene a scadenza e diventa esigibile entro l'esercizio 2024.
4. Di dare atto che:
 - è stato acquisito il CIG n. B29049C228 ;
 - è stata acquisita la regolarità del DURC;
 - il trattamento dei dati personali connessi al presente affidamento avverrà esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalla legislazione vigente nonché dal Regolamento Europeo n. 679/201
 - il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale, nella Sezione Amministrazione trasparente ai sensi di quanto previsto dal vigente PIAO 2024-2026, Sottosezione anticorruzione e trasparenza, dall'art. 28 del D.Lgs. 36/2023 e della Delibera ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 come modificata e integrata con delibera n. 601 del 19 dicembre 2023.
5. Concludere il presente affidamento secondo l'uso del commercio, mediante conferma d'ordine.
6. Di trasmettere copia della presente determinazione al Responsabile del servizio finanziario per le registrazioni di sua competenza ed al Responsabile del procedimento per l'esecuzione.
7. Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art.147 bis, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.